

Ancona, 15.09.26

COMUNICATO STAMPA

INFERMIERI – Sono 380 gli studenti che hanno scelto il corso di laurea in Scienze Infermieristiche

Conti, Presidente Opi: “Una professione meravigliosa al servizio degli altri che meriterebbe maggiore valorizzazione e riconoscimento

ANCONA – Le richieste di immatricolazione al corso di Laurea in Scienze Infermieristiche dell’Università Politecnica delle Marche sono in netta crescita: erano 304 nell’a.a. 25/26, sono 380 per l’a.a. 26/27. In Italia vi sono circa 22mila richieste a fronte del 20.672 posti a bando.

Per Opi Ancona che ha monitorato e analizzato i dati si tratta di un segnale positivo che ci auguriamo persista e che evidenzia l’importanza di continuare a lavorare a tutti i livelli affinché la professione di infermiere veda riconosciuto maggiormente il proprio ruolo.

“Come Opi Ancona – dice il Presidente Giuseppino Conti – abbiamo fatto un grande lavoro nelle scuole superiori per far conoscere al meglio la professione dell’infermiere, offrendo formazione e informazione anche ai docenti e al personale ATA per affrontare in modo tempestivo e sicuro eventuali episodi critici durante le ore di lezione, garantendo così la tutela della salute e della sicurezza degli studenti e facendo conoscere alcune delle preziose competenze che si acquisiscono nel diventare Infermiere scegliendo il corso di laurea in Scienze Infermieristiche”.

“Lo spirito di servizio, la volontà di prendersi cura delle persone prima che dei pazienti che sono alla base della nostra professione – insiste il Presidente Conti il cui Ordine ha oltre 4.000 iscritti dei circa 11.500 infermieri iscritti agli Ordini delle Marche – devono essere alla base delle motivazioni dei giovani che scelgono questo percorso di studi sapendo di essere la generazione che porterà avanti una missione fatta di cura e rispetto con un forte impatto emotivo su chi vive una situazione di disagio e che cerca conforto e sostegno”.

“L’auspicio è che i nuovi giovani colleghi vivano la professione di infermieri con entusiasmo trovando nell’Ordine degli Infermieri supporto formativo e informativo, tutela e sostegno” – conclude.